



Servizio Gestione e
Convenzionamento
Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale e SSD IUS/17 – Diritto penale

Titolo: VII/I
Fascicolo: 116.3/2019

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 99539 rep. n. 2472/2019 del 31 luglio 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale n. 66 del 20 agosto 2019 con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 20 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 144514 rep. n. 3333/2019 del 5 novembre 2019 pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 6 novembre 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e il giudizio analitico espresso sul candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale e SSD IUS/17 – Diritto penale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo.

E' dichiarato idoneo il candidato:

1) Dott. Fabio Ranieri Eugenio Carlo Fasani

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1 – DIRITTO PENALE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/17 – DIRITTO PENALE – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON D.R. PROT. N. 99539 REP. N. 2472/2019 DEL 31 LUGLIO 2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE N. 66 DEL 20 AGOSTO 2019.

RELAZIONE FINALE

Il giorno 15 gennaio 2020 alle ore 16:00 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof.ssa Cristina Claudia de Maglie

Prof.ssa Grazia Mannozi

Prof. Marco Pelissero

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 4 riunioni iniziando i lavori il 6 dicembre 2019 e concludendoli il 15 gennaio 2020.

Nella prima riunione del 6 dicembre 2019 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Cristina de Maglie e del Segretario nella persona del Prof. Marco Pelissero.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Per titoli e curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha deciso di valutare ciascun elemento considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, ha deciso di considerare esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice ha deciso di effettuare la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì ha stabilito di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice ha deciso di valutare le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, come previsto dalla procedura di selezione, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, si terrà una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a un massimo di punti 6

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a un massimo di punti 2

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – fino a un massimo di punti 5

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a un massimo di punti 5

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a un massimo di punti 2

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 8

b) Master e/o LLM internazionali - fino a un massimo di punti 2

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di punti 12;

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di punti 7;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di punti 8;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino a un massimo di punti 3.

La Commissione ha stabilito di valutare il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto od ottimo.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante la traduzione orale di un brano.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 15 gennaio 2020 alle ore 10:30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, si è collegata alla Piattaforma Informatica PICA, ha preso visione dei nominativi dei candidati e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione, presa visione delle rinunce pervenute dal dott. Francesco Mazzacuva e dal dott. Alberto Aimi, ha preso atto che il candidato da valutare ai fini della selezione era il Dott. Fabio Ranieri Eugenio Carlo Fasani.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 6 dicembre 2019.

La Commissione ha quindi analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare del candidato con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 1 al Verbale 2 – Giudizio analitico).

Nella seduta del 15 gennaio 2020 alle ore 15:00 la Commissione, ha proceduto all'appello del candidato, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

È risultato presente il candidato Dott. Fabio Ranieri Eugenio Carlo Fasani.

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (Allegato 1 Verbale 3)

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione:

In considerazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, la Commissione ritiene che il dott. Fasani abbia conseguito ottimi risultati nelle attività di ricerca e di didattica svolte. La produzione scientifica del candidato, in particolare, risulta continua e variegata nei contenuti e si distingue per una significativa originalità, accompagnata da rigore metodologico, chiarezza del linguaggio e coerenza dell'argomentazione. Per queste ragioni, la Commissione valuta che il dott. Fasani possieda l'idoneità per svolgere le attività di didattica e di ricerca richieste per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010.

il candidato Dott. Fabio Ranieri Eugenio Carlo Fasani, con punti 44,17, idoneo della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale – Settore scientifico disciplinare IUS/17 – Diritto penale – Dipartimento di Giurisprudenza, indetta con D.R. prot. n. 99539 rep. n. 2472/2019 del 31 luglio 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 66 del 20 agosto 2019.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 16.45.0

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Il verbale dovrà essere inviato al responsabile del procedimento, firmato in formato .pdf e anche non firmato in formato .doc all'indirizzo servizio.personaledocente@unipv.it.

Il verbale in formato .doc dovrà essere inserito inoltre su PICA, a completamento della procedura informatica.

Pavia, 15 gennaio 2020

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Cristina Claudia de Maglie

Prof.ssa Grazia Mannozi

Prof. Marco Pelissero

Originale firmato conservato agli atti

ALLEGATO N. 1 VERBALE N. 2

(Giudizio analitico sul candidato)

In riferimento ai titoli e al curriculum, Fabio Fasani ha conseguito nel 2010 il dottorato di ricerca in 'Giustizia penale, giustizia internazionale e diritti fondamentali' presso l'Università degli Studi di Pavia.

Nel corso dell'anno 2010 è stato borsista di ricerca post-doc presso il Dipartimento di Giurisprudenza della medesima Università.

Nello stesso Dipartimento dal 2015 è incardinato come ricercatore a tempo determinato ex art. 24 co. 3 lett. a) l. 240 del 2010.

Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia per il SSD per il quale è bandita la presente procedura.

Presso l'Università di Pavia è titolare: 1) del corso di "Criminologia" nell'ambito del corso di C.d.L. magistrale in giurisprudenza e del C.d.L. triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (Dipartimento di Giurisprudenza); 2) del corso serale di "Diritto penale" (Dipartimento di Giurisprudenza); 3) del corso di "Diritto penale della prevenzione" nell'ambito del C.d.S. in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Dipartimento di Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense); 4) del modulo di insegnamento di "Elementi di diritto penale" nell'ambito del Master universitario di II livello abilitante per lo svolgimento delle funzioni di medico competente. È stato altresì titolare del modulo di insegnamento di "Elementi di Diritto Penale" presso la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Pavia (Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense).

Svolge attività didattica presso la SSPL dell'Università di Pavia-Bocconi.

Dall'A.A. 2017/2018 è membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in "Diritto Pubblico, Giustizia Penale e Internazionale" presso l'Università degli Studi di Pavia, nel cui contesto è anche titolare del modulo di insegnamento "Terrorismo islamico e diritto penale".

Per anni è stato tutor e ha svolto seminari integrativi nell'ambito degli insegnamenti di diritto penale e criminologia svolti presso l'Università di Pavia.

Tra il 2017 e il 2019 ha partecipato al progetto di ricerca biennale "Nuove tecnologie e lotta al (cyber) terrorismo ed al discorso d'odio in prospettiva europea", coordinato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona.

Tra il 2016 e il 2018 è stato referente per l'Università degli Studi di Pavia nell'ambito dei progetti di ricerca JUSTECH.1 e JUSTECH.2 dal titolo "Digitalizzazione del sistema informativo dell'area penale", sviluppato nell'ambito della Convenzione per un Programma di cooperazione tra il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA), l'Università degli Studi di Pavia, l'Università degli Studi Statale di Milano e il Politecnico di Milano.

Tra il 2008 e il 2012 ha partecipato come membro al Programma di Ricerca di Interesse Nazionale (P.R.I.N. 2008) dal titolo "Rapporti fra diritto penale sostanziale e processo penale", coordinato dal Prof. Domenico Maria Pulitanò dell'Università Bicocca di Milano.

Ha svolto un soggiorno di ricerca in Spagna.

Ha svolto una pluralità di corsi formativi per magistrati e avvocati e ha partecipato come relatore a numerosi convegni di studio di rilievo anche nazionale.

In riferimento alla produzione scientifica, Fabio Fasani presenta 12 pubblicazioni dalle quali emerge continuità della produzione e varietà dei temi trattati: due monografie, 6 articoli e 4 note a sentenza. Quanto alla collocazione editoriale, la prima monografia risulta pubblicata dall'editore Cedam-WKI nell'ambito della Collana del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia; la seconda monografia è edita dalla CLU di Pavia; le pubblicazioni minori invece sono collocate: 7 in riviste di fascia A; 2 in riviste non di fascia A; una all'interno di un'opera collettanea.

La prima monografia, del 2016, è intitolata "Terrorismo islamico e diritto penale". Il volume è scritto con ottimo stile, rigore metodologico e padronanza delle categorie e dei principi del diritto penale. L'analisi sfrutta in modo proficuo un approccio multidisciplinare e si giova anche di una seria comparazione con

ordinamenti giuridici stranieri. Le soluzioni suggerite sono innovative e originali, potendosi senz'altro dire che il volume ha assunto un ruolo di assoluto rilievo nel dibattito sul tema all'interno della comunità scientifica.

La seconda monografia, del 2018, si concentra sul delicato tema della tutela penale degli animali, che viene affrontato nell'ambito di una riflessione più generale sul rilievo assunto dal bene giuridico e sui limiti delle scelte di incriminazione. Anche in questo lavoro il candidato conferma il rigore metodologico e l'originalità di impostazione che caratterizzano la prima monografia.

Le doti scientifiche sin qui illustrate emergono anche dalla variegata produzione minore presentata, la quale non è limitata ai temi oggetto dei lavori monografici, toccando anche settori del tutto diversi, quali il diritto penale tributario, fallimentare e ambientale.

Nel complesso emerge la figura di uno studioso maturo, dotato di rigore metodologico, che ben padroneggia le categorie del diritto penale e che scrive con ottimo stile, qualità che emergono dai temi sia di parte generale che di parte speciale affrontati.

La produzione scientifica del candidato, il suo curriculum e i suoi titoli meritano una valutazione più che positiva ai fini della presente procedura.

Originale firmato conservato agli atti

ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3

(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)

Candidato Dott. Fabio Ranieri Eugenio Carlo Fasani

Punteggio titoli professionali: 10

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,33

Pubblicazione 2. 2

Pubblicazione 3. 2,33

Pubblicazione 4. 2,33

Pubblicazione 5. 2,33

Pubblicazione 6. 2,33

Pubblicazione 7. 2,17

Pubblicazione 8. 2,17

Pubblicazione 9. 2,17

Pubblicazione 10. 1,92

Pubblicazione 11. 2,08

Pubblicazione 12. 2

Punteggio totale pubblicazioni: 26,17

Punteggio titoli accademici: 8

Valutazione conoscenza lingua straniera: buono.

Punteggio totale: 44,17

Dettaglio sulla valutazione delle pubblicazioni

Alle pubblicazioni è stato assegnato fino ad un massimo di 30 punti ripartiti tra i criteri stabiliti nel verbale n. 1.

I valori sono stati ottenuti dividendo i punteggi di ciascuna pubblicazione per 12 (numero massimo di pubblicazioni richieste dal bando), con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale è stato ottenuto sommando i punteggi parziali di ogni pubblicazione.

Originale firmato conservato agli atti